

INFORMAZIONI
PERSONALI

GERMANO SCARPA







 www.biofarma.it

Sesso maschio | Data di nascita Nazionalità ItalianaESPERIENZA
PROFESSIONALE**Nel 1982**

Ho intrapreso la mia carriera professionale a 23 anni, lavorando per la **Geigy Farmaceutici** come informatore medico.

Dal 1987

Dieci anni da informatore medico scientifico sono stati funzionali all'avvio di **Biofarma**, nata nel 1987 in società con la Dipharma.

La storia di Biofarma inizia con la trasformazione in smalto degli avanzi delle lavorazioni a base di nitrocellulosa della Dipharma, ma in poco tempo abbiamo capito che per avere successo avremmo dovuto concentrare il nostro business in ambito cosmetico.

Nel 1998 Biofarma diventa azienda indipendente gestita da me e mia moglie.

Messo a punto il primo turboemulsore, è iniziata l'avventura produttiva vera e propria, di volta in volta rafforzata da continui investimenti in macchinari sempre all'avanguardia in un'ottica di miglioramento continuo e di ricerca costante dell'eccellenza.

L'avvio della produzione di bustine, avvenuto nel 1991 con un conseguente ampliamento dello stabilimento è stato un altro momento di crescita estremamente significativo per Biofarma al quale sono seguiti l'ingresso nel mondo della nutraceutica nel 2000 e l'avvio della produzione di dispositivi medici nel 2003, costellati nel tempo dall'acquisizione di importanti certificazioni per la qualità.

Biofarma oggi occupa una superficie globale di 40mila metri quadrati e annovera più di 400 dipendenti. vanta trent'anni di competenza, è leader nella produzione conto terzi di cosmetici, integratori alimentari e dispositivi medici e punto di riferimento in ambito health and beauty care a livello nazionale e internazionale.

Il trend di crescita è positivo, basti pensare che solo negli ultimi tre anni il fatturato è passato da 47 a 70 milioni di euro.

I laboratori di eccellenza (analisi controllo qualità e R&D) fanno sì che Biofarma si distingua sul mercato per la capacità di portare valore, professionalità, competenza e innovazione ai propri clienti. Ogni anno il 15% delle 2000 formule nuove messe a punto si trasforma in prodotto finito.

La sede operativa è a Mereto di Tomba: le campagne friulane e la disponibilità di manodopera qualificata locale, hanno sempre rappresentato un plus per lo sviluppo dell'azienda ma ci siamo premurati di non farla ingarbugliare nelle logiche e nei meccanismi del tessuto regionale nel quale Biofarma è nata e cresciuta. Al contrario, abbiamo guardato oltre, tessendo relazioni e valutando prospettive di ampio respiro,

saggiando contesti sociali ed economici nazionali ed internazionali. Non è un caso che il 40% del mercato di Biofarma sia estero.

Attualmente in Biofarma ricopro il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Dal 2008 al 2012

Ho ricoperto per due mandati **la carica di Presidente di Federsalus**, associazione nazionale dei produttori di prodotti salutistici. Questa occasione è stata importante per promuovere il *concetto di Sano Stile di Vita* (<http://www.sanostiledivita.it/>), primo portale informativo e divulgativo dedicato a tutti coloro che vogliono condurre uno stile di vita salutare e sano. Questa iniziativa ha trovato ampio accoglimento e condivisione, portando ad aumentare del 45% il numero degli associati. Ho inoltre avviato dei procedimenti migliorativi nel settore degli integratori alimentari depositando un ricorso al Mediatore Europeo nell'applicazione del Reg. 1924/06 e un ricorso in Corte di Giustizia UE contro l'applicazione del Reg. 1924/06 (si tratta del regolamento che norma gli health claim per gli integratori alimentari in campo europeo, il quale stava cancellando la tradizione d'uso dei prodotti erborali tipica italiana). Ho portato a termine la modifica dello statuto al fine di renderlo più vicino ai cambiamenti dell'Associazione. Ho istituito i "Gruppi" all'interno dell'Associazione e in particolare il Gruppo Canali Distributivi, il Gruppo Produzione e il Gruppo Materie Prime veri e propri centri di "idee" con la fattiva collaborazione delle aziende associate. Ho portato alla stesura del Manuale di Corretta Prassi Igenica per gli Integratori Alimentari, ufficialmente riconosciuto dal Ministero della Salute; è stato dato impulso all'implementazione ed elaborazione dello standard per qualificare la produzione secondo il criterio d'eccellenza e per favorire l'esportazione.

Dal 2009 al 2015

In qualità di **capogruppo delle chimiche di Confindustria Udine**, mandato che ho ricoperto per tre anni, ho lavorato molto sul tema dei giovani, sviluppando i rapporti con il mondo scolastico, attraverso la partecipazione ai comitati tecnico-scientifici, incontri studenti-imprenditori, visite aziendali, progetti specifici come "Tutti pazzi per la Chimica" con gli allievi di terza media e "2011 anno internazionale della chimica", dando supporto diretto ai progetti di ricerca vincitori di concorsi internazionali quali il FAST, con la cessione di strumentazione da laboratorio in collaborazione con ARPA. Durante questi mandati ho promosso iniziative mirate al miglioramento e al rafforzamento dell'immagine del comparto con il coinvolgimento dei media e delle istituzioni. Ho incentivato occasioni di incontro e confronto con gli organismi di controllo e vigilanza, ARPA e Provincia; numerosi sono stati gli incontri di approfondimento e conoscenza reciproca ospitati all'interno delle aziende del gruppo e di enti quali Friuli Innovazione. Ho organizzato il seminario "Qualità, sicurezza e ambiente. Chimica vittima o protagonista?" e puntato alla Certificazione BS OHSAS 18001 e ISO 14000.

Nel biennio 2013 – 2015, insieme alle aziende del gruppo, sono state messe in atto una serie di azioni migliorative di natura economica, come la razionalizzazione dei costi, una maggiore facilità di accesso al credito e alle risorse finanziarie. In questo mandato si è data maggiore spinta al processo di internazionalizzazione. Inoltre, importante è stato lo svolgimento di un'indagine volta a comprendere e a promuovere un incremento dei processi innovativi integrati e sostenibili nelle filiere della chimica.

Da aprile 2016 a oggi

Sono attualmente **Presidente di Friuli Innovazione**, incarico che mi è stato affidato nell'aprile del 2016 e che mi ha chiamato subito a gestire alcune difficoltà, come la delicata situazione economica nella quale versava il Parco, dimostrata da un bilancio in perdita di 250 mila euro. Il mio impegno si può riassumere nella ricerca di soluzioni e strategie capaci di dare maggiore valore alla struttura, obiettivo per il quale ho da subito rinunciato al mio compenso, che ho voluto mettere a disposizione di Friuli Innovazione come premio incentivante per le professionalità espresse in azienda. Al fine di riconoscere il giusto riconoscimento economico alle attività svolte dal Parco, ho fatto un'interpellanza al Consiglio Regionale. Ogni azione condotta in questo periodo del mio mandato è stata condotta con l'obiettivo di sanare il

bilancio il più possibile, che si è chiuso con risultati in miglioramento (200mila euro di perdita a fronte dei 250mila iniziali) con un saldo in pari previsto per l'anno 2017.

In molteplici occasioni

Docente in corsi universitari e parauniversitari presso le Università di Ferrara e Trieste e Relatore qualificato presso l'Istituto Superiore di Sanità.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Ho frequentato la **scuola elementare Uccellis**, la **scuola media Ellero** ed il **Liceo Scientifico Marinelli**, portando diligentemente a termine i miei impegni scolastici ogni anno.

Mio padre era un odontotecnico che cercava di trasmettermi la passione per il suo lavoro: l'iscrizione alla facoltà di medicina è stata, perciò, cosa naturale ma a breve ho deciso di ritirarmi, perché vedevo il cammino troppo lungo. Allora mi sono **iscritto all'università di Trieste alla facoltà di Farmacia** dove il 13 luglio 1982, dopo 3 anni e mezzo, in anticipo sui tempi e facendo anche il servizio civile (prima presso l'ufficio farmaceutico dell'allora INAM e poi presso la Farmacia dell'Ospedale Civile), ho conseguito **la laurea con 110 e lode e menzione accademica**.

CARRIERA SPORTIVA E HOBBIES

I migliori risultati li ho conseguiti nello sport: durante gli studi ho praticato **judo a livello agonistico** e sono stato campione italiano in questa disciplina per due anni, oltre che atleta di interesse olimpico. Tuttora dedico il mio tempo libero all'attività sportiva e pratico con passione **golf** e **vela**.

I VALORI IN CUI CREDO

Condivisione, responsabilità, trasparenza, innovazione. Questi sono solo alcuni dei valori nei quali credo fermamente e che accompagnano il mio percorso di vita umano e professionale.

Con questi principi Biofarma è cresciuta e ancora cresce, unita alla complicità dei dipendenti che sposano il nostro credo traendone la motivazione per una crescita condivisa.

Condividere è, infatti, il primo passo per sentirsi tutti complici e protagonisti di un progetto collettivo.

La **responsabilità** è, a sua volta, la linfa che scorre in ogni azione e si ramifica in tutte le funzioni aziendali; è anche il principio che definisce il nostro operare, perché siamo pienamente responsabili della salute delle persone per le quali realizziamo i nostri prodotti.

La **trasparenza** è l'onestà morale e intellettuale che premia anche nelle difficoltà, infondendo il coraggio per affrontarle. Biofarma ha fatto di questo principio una proprietà architettonica: in azienda non ci sono porte né serrature ma solo vetrate ampie e imponenti, che fanno entrare tanta luce, per comunicare la nostra apertura, il nostro essere senza blocchi né chiusure, la nostra lealtà.

L'**innovazione**, poi, è il nostro motore: si traduce nell'inesauribile capacità di progettare e realizzare servizi in grado di permeare il tessuto economico e sociale. Innovazione per Biofarma significa investimenti continui, fertilità di idee, lungimiranza, fiducia nei giovani.

Questo ha determinato il successo della mia azienda ma sono convinto che i valori descritti debbano rappresentare uno stile di vita, permeando ogni contesto sia esso sociale, politico, economico o culturale.